COMUNE DI MONTEVARCHI
Provincia di Arezzo

C O P I A DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 del 29.07.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTI DI INDIRIZZO IN MATERIA DI TARES.

***L'*anno *DUEMILATREDICI*, il giorno *VENTINOVE* mese di *LUGLIO* alle *ORE 08,30* nella Sala Comunale si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge.**

		Presenti	Assenti
1) GRASSO FRANCESCO MARIA	Sindaco	X	
2) TADDEUCCI LUCIANO	Consigliere	X	
3) BENCINI ALESSANDRO		X	
4) DONATI CLAUDIO		X	
5) CAPORASO SARA		X	
6) BECATTINI MORENO		X	
7) ANDRIES CORNEL MIHAI		X	
8) MANIA MORENA		X	
9) IRACI SARERI SANTINO PIETRO		X	
10) MAGINI GIANLUCA			X
11) BOTTI CARLO		X	
12) CAMICIOTTOLI FABIO		X	
13) BUFFONI MAURO			X
14) NARDI FLAVIO		X	
15) BUCCI LUCIANO		X	
16) BINDI MAURO		X	
17) BUCCIARELLI CRISTINA			X
		---	---
TOTALE		*14*	*3*

Presiede l'adunanza il **Sig. Taddeucci Luciano** nella sua qualità di **Presidente**, partecipa il ***Segretario Generale Dott. ssa ELENA DI GISI*** incaricato della redazione del verbale.

Sono presenti,senza diritto di voto, gli assessori comunali: Rossi Giovanni, Bertini Elisa, Francini Piero, Fabiano Pierluigi

IL CONSIGLIO COMUNALE
Riunito in data 29.07.2013

Il Presidente passa all'esame degli atti di indirizzo presentati nel corso della discussione.
Dopo una breve sospensione della seduta viene posto in votazione il documento presentato dal cons. Magini (all.A).
Presenti e votanti 14
Unanime

Quindi il presidente pone in votazione la proposta presentata dal cons. Mania (All. B).
Camiciottoli propone un emendamento (All. C)

Il Presidente pone ai voti l'emendamento:
Presenti e votanti 14.
Unanime

Il Presidente pone in votazione il testo emendato (*)
Presenti e votanti n.14.
Unanime.

Si allega, inoltre, alla presente deliberazione il processo verbale redatto mediante trascrizione della registrazione audio dell'adunanza (all.D).

(*) Il testo emendato è costituito dalla combinazione dell'all. A e l'all. B.

ALL"A"

ATTO DI INDIRIZZO
Il Consiglio comunale di Montevarchi
riunito in data 29 luglio 2013

PREMESSO CHE
-l'art. 14 d.l. 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni in l. 22 dicembre 2011, n. 214 ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (c.d. TARES)
- tale tributo sostituisce la previgente tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (c.d. TARSU);

CONSTATATO CHE i presupposti stabiliti dalla legge per l'applicazione del suddetto nuovo tributo comunale sono tali da far ritenere che, rispetto alla previgente TARSU, potranno verificarsi sensibili aumenti per le famiglie di Montevarchi, anche nell'ordine di alcune decine di punti percentuali;

RICORDATO CHE i cittadini di Montevarchi hanno da poco provveduto, in data 1° luglio 2013, a pagare tutta la TARSU relativa all'anno 2012 e che entro la fine del corrente anno sono chiamati a pagare tutto il nuovo e più oneroso tributo;

RITENUTA CONDIVISIBILE, in linea generale, la richiesta formulata da più parti al Governo nazionale di differire al 2014 l'applicazione della TARES;

PRESO ATTO TUTTAVIA che nessuna modifica legislativa è intervenuta in materia e che allo stato, comunque, è previsto di parametrare la TARES, oltre che ai metri quadrati di un immobile, anche al numero di persone che lo occupano;

RICORDATO CHE la Costituzione repubblicana riconosce alla famiglia il ruolo di gruppo sociale primario e fondamentale (art. 29 Cost.) e stabilisce in capo ai genitori il dovere ed il diritto di mantenere, istruire ed educare i figli (art. 30);

RICORDATO INOLTRE CHE la Repubblica italiana è chiamata ad agevolare con misure economiche ed altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose (art. 31 Cost.);

RITENUTO OPPORTUNO, quindi, applicare il parametro del numero degli occupanti l'immobile in maniera tale da agevolare le famiglie nelle quali siano presenti uno o più figli, unico vero seme capace di garantire un futuro alla civile e laboriosa Comunità di Montevarchi;

CONFERISCE ESPRESSO INDIRIZZO AL SINDACO E ALLA GIUNTA

affinché per le famiglie del comune di Montevarchi la rata di saldo della TARES 2013 (il cui pagamento è previsto per il 30 dicembre 2013) sia determinata senza computare i figli minori fiscalmente a carico nel novero degli occupanti l'immobile, con conseguente applicazione dei relativi eventuali conguagli rispetto alle precedenti rate già pagate.

Il consigliere comunale proponente
Gianluca Magini

ALL"B"

ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI TARES E FISCALITA' LOCALE

Il Consiglio Comunale

Premesso che la TARES, tributo comunale sui rifiuti e servizi, è stato istituito dal decreto legge n. 201/2011 in tutti i comuni del territorio nazionale, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Considerato che il tributo, a partire dal 1 gennaio 2013, sostituisce la Tarsu (tassa comunale), ed è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, e che si prevedono, per i contribuenti, aumenti medi preoccupanti, attorno al 25-30%, in certi casi fino al 300%.

Valutato che la TARES si inserisce in un contesto di fiscalità locale, già pesantemente gravato da un aumento della imposizione a carico dei contribuenti con particolare riguardo all'IMU applicata dall'anno 2012 la quale ha comportato per le famiglie e le aziende un onere importante.

Precisato, tuttavia che come rilevato dal Presidente dell'Anci Piero Fassino in una lettera inviata ai ministri dell'Intermo (Alfano) e dell'Economia (Saccomannni) "l'introduzione nel 2012 dell'IMU sperimentale ha prodotto un ulteriore riduzione delle risorse comunali per circa 400 milioni", e che per l'anno 2013 il gettito derivante dagli immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D rimane riservato interamente allo Stato.

Considerato, inoltre, che il quadro normativo attuale in materia di politiche economiche e di tributi locali è incerto, soprattutto in riferimento alla ripartizione del taglio delle assegnazioni delle risorse statali, alla possibile sospensione dell'IMU oltreché in materia di riscossione dei tributi locali.

Rilevato altresì che il legislatore ha elaborato una normativa TARES che non tiene conto dei reali strumenti di gestione del servizio di igiene urbana presenti sui territori e che la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è interamente riservata allo Stato.

Atteso che i Comuni per le motivazioni sopra esposte sono in estrema difficoltà, nel fornire delle risposte in linea con le esigenze che emergono dal tessuto sociale e produttivo dei territori e che, in questo particolare momento di crisi economica generalizzata, ogni ulteriore impegno economico da tassazione potrebbe diventare determinante per un dissesto economico sia familiare che aziendale;

DISPONE

di stabilire il seguente indirizzo

consistente nella richiesta alla Giunta di sollecitare al Governo un provvedimento finalizzato all'annullamento della Tares ed, in subordine, al rinvio dell'applicazione della tassa in questione all'anno 2014, oltreché una riforma organica della fiscalità locale che tenga in reale considerazione l'esercizio dell'autonomia finanziaria e impositiva degli enti locali.
Di inviare il presente atto ai 10 Comuni del Valdarno affinché possano essere valutate strategie condivise e azioni comuni in materia.

GRUPPO CONSILIARE
DEMOCRATICI e PROGRESSISTI

ALL "C"

EMENDAMENTO

CONSIGLIO COMUNALE 29 LUGLIO 2013

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI TARES E FISCALITA' LOCALE

RITENUTO

Necessario, verificare la qualita' del servizio svolto da CSA.

RICONOSCIUTA la validita' dell'atto d'indirizzo

CHIEDO L'INTEGRAZIONE DEL DISPOSITIVO

SI IMPEGNA ALTRESI' IL SINDACO E GIUNTA A VERIFICARE, ATTRAVERSO GLI UFFICI COMUNALI, LA GOVENANCE DELLA CSA E IL SERVIZIO EROGATO AL FINE DI TROVARE POSSIBILI ECONOMIE PER DIMINUIRE, DOVE POSSIBILE, I COSTI.

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Taddeucci Luciano

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena Di Gisi

Il sottoscritto sulla relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionali di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n. 69)

17 OTT. 2013

Dalla residenza Comunale, lì.....

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Elena Di Gisi

Per copia conforme ad uso amministrativo

Dalla residenza Comunale, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Elena Di Gisi

RIPUBBLICAZIONE DELL' ATTO
IN DATA
IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal.....al.....ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. n. 267/2000

Dalla residenza Comunale, lì.....

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Elena Di Gisi

Per copia conforme ad uso amministrativo

Dalla residenza Comunale, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Elena Di Gisi